

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione:

CICATRIX P**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Pasta cicatrizzante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:

NEWPHARM S.r.l.

Indirizzo:

Via Tremarende, 22

Località:

35010 S. Giustina in Colle (PD)

Tel. +39 049 9302876**Fax +39 049 9320087****sds@newpharm.it**

Responsabile scheda dati di sicurezza:

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Ulteriori dati:

Consigli di prudenza:

-
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3 Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanza**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela

Contiene:

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: **CICATRIX P**

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
FTALATO DI ISODECILE CAS 53306-54-0 CE 258-469-4 INDEX - Nr. Reg. 01-2119446694-30	$5 \leq x < 6$	Non classificato
OSSICLORURO DI RAME CAS 1332-65-6 CE 215-572-9 INDEX 029-017-00-1 Reg. REACH 01-2119966120-46-0000	$0,809 \leq x < 0,909$	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 <i>Tossicità</i> LD50 Orale: 299 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2,83 mg/L/4 h
OSSIDO DI FERRO(II,III) CAS 1317-61-9 CE 215-277-5 INDEX - Reg. REACH 01-2119457646-28-0013	$0,369 \leq x < 0,38$	Non classificato
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) CAS 55965-84-9 CE 611-341-5 INDEX 613-167-00-5	$0 \leq x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 EUH071 <i>Limiti di concentrazione</i> Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ <i>Tossicità</i> LD50 Orale: 53 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l
GLIOSSALE CAS 107-22-2 CE 203-474-9 INDEX 605-016-00-7 Reg. REACH 01-2119461733-37-XXXX	$0 < x < 0,01$	Muta. 2 H341, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B <i>Tossicità</i> LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2,44 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

INALAZIONE:

Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

CONTATTO CON LA PELLE:

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P**INGESTIONE:**

Protezione dei soccorritori

Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

OSSICLORURO DI RAME

Disturbi gastrointestinali, denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.

Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso.

Febbre da inalazione del metallo.

Possibile irritante cutaneo ed oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

OSSICLORURO DI RAME

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelati, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza:

consultare un centro Antiveneni.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

OSSICLORURO DI RAME

Composti di rame, HCl.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare a temperature comprese tra 5 °C e 35 °C.

Dopo prolungato immagazzinaggio, se sulla superficie appare una sottile velatura, agitare il prodotto, per renderlo nuovamente omogeneo.

FTALATO DI ISODECILE

Classe di deposito: 10.

Classe di deposito (TRGS 510): 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

GLIOSSALE

TLV-ACGIH – 2022 – TWA/8h: 0,1 mg/m³

OSSICLORURO DI RAME

TLV-ACGIH – 2022 – TWA/8h: 1 mg/m³

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

FTALATO DI ISODECILE

Via di esposizione – Orale – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici - 5 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui consumatori – Locali cronici - 1,25 mg/m³

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici - 8,7 mg/m³

Via di esposizione – Dermica – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici - 62,5 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Locali cronici - 5 mg/m³

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici – 35,3 mg/m³

Via di esposizione – Dermica – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici - 125 mg/kg bw/d

OSSICLORURO DI RAME

Via di esposizione – Orale – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici – 0,041 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Orale – Effetti sui consumatori – Sistemici acuti – 0,082 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Locali cronici – 1 mg/m³

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici – 1 mg/m³

Via di esposizione – Dermica – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici – 137 mg/kg bw/d

GLIOSSALE

Via di esposizione – Orale – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici – 0,6 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui consumatori – Locali cronici – 0,01 mg/m³

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici – 1,3 mg/m³

Via di esposizione – Dermica – Effetti sui consumatori – Sistemici cronici – 5,4 mg/kg bw/d

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Locali cronici – 0,04 mg/m³

Via di esposizione – Inalazione – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici – 5,29 mg/m³

Via di esposizione – Dermica – Effetti sui lavoratori – Sistemici cronici – 10,8 mg/kg bw/d

Predicted No Effect Concentration PNEC, Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti)

FTALATO DI ISODECILE

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,939 mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,094 mg/kg/d

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 26,5 mg/kg/d

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P**OSSICLORURO DI RAME**

Valore di riferimento in acqua dolce 7.8 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 5.2 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 87 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 676 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP 230 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 65 mg/kg

GLIOSSALE

Valore di riferimento in acqua dolce 0,319 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,0319 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,685 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,0685 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 1,1 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 4,1 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 4,06 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

- FTALATO DI ISODECILE

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti secondo EN 374): ad esempio: nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm) e PVC (0,7 mm) e altro.

- OSSICLORURO DI RAME

Proteggere le mani con guanti di categoria III, tipo C (standard EN 374).

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

- OSSICLORURO DI RAME

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Protezione respiratoria

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

- FTALATO DI ISODECILE

Respiratore adatto.

Filtro per gas/vapori di composti organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387, Tipo A-P2).

- OSSICLORURO DI RAME

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (2 o 3) ed effettiva necessità dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà:	Valori:
Forma:	Pasta semi-fluida
Colore:	Grigio/grigio-verde
Odore:	Lievemente acre
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile.
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile.
	Motivo per mancanza dato: La miscela contiene un'elevata quantità d'acqua.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P

Limite superiore esplosività:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
pH:	70-7.5 (25 °C - dispersione acquosa all'1%)
Viscosità cinematica:	>20,5 mm ² /sec (40 °C)
Solubilità:	Non idrosolubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Tensione di vapore:	Non disponibile.
Densità e/o densità relativa:	1,00 - 1,20 kg/ l (25 °C)
Densità di vapore relativa:	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	Valori:
Solidi totali (250°C / 482°F):	ca. 62,00 %
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	Prodotto non ossidante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

GLIOSSALE

Polimerizza a contatto con: ammine, ammoniaca, acqua, sostanze alcaline.

Può reagire pericolosamente con: acido nitrico, idrossido di sodio, acido solforico, acido clorosolfonico, etilenimina.

Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

FTALATO DI ISODECILE

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e altre fonti di ignizione.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

GLIOSSALE

Può polimerizzare se esposto a: calore, luce.

10.5. Materiali incompatibili

OSSICLORURO DI RAME

Acidi e sali di ammonio dissolvono parzialmente il prodotto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

FTALATO DI ISODECILE

Idrocarburi, ossidi di carbonio.

OSSICLORURO DI RAME

COx, HCl.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITA' ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ftalato di isodecile

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 20,5 mg/l/1h Ratto

ossicloruro di rame

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto [OECD 402]

LD50 (Orale): 299 mg/kg [OECD 401]

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,83 mg/L/4 h Ratto maschio [OECD 403]

OSSIDO DI FERRO(II,III)

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 0,1856 mg/l Ratto

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2h-isotiazol-3-one e 2-metil-2h-isotiazol-3-one (3:1)

LD50 (Cutanea): 660 mg/kg Coniglio

STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 53 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,36 mg/l/4h Ratto

Gliossale

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,44 mg/l/4h Ratto [OCSE 403]

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FTALATO DI ISODECILE

Non irritante (coniglio) [OECD 404]

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato come irritante (coniglio) [OECD 404]

OSSIDO DI FERRO(II,III)

Nessuna irritazione della pelle.

GLIOSSALE

Arrossamento.

Il contatto prolungato può provocare ustioni.

Il contatto prolungato provoca gravi danni ai tessuti

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

FTALATO DI ISODECILE

Non irritante (coniglio) [OECD 405]

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato come irritante (coniglio) [OECD 405]

OSSIDO DI FERRO(II,III)

Nessuna irritazione agli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene:

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
FTALATO DI ISODECILE

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig) [OECD 429]

Sensibilizzazione cutanea
GLIOSSALE

Può provocare una reazione allergica cutanea.

MUTAGENICITÀ' SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

FTALATO DI ISODECILE

Non si conoscono effetti mutageni.

OSSICLORURO DI RAME

Negativo [OECD 471]

GLIOSSALE

Sospettato di provocare alterazioni genetiche (in vitro).

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FTALATO DI ISODECILE

Non si conoscono effetti cancerogeni.

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FTALATO DI ISODECILE

Non si conoscono effetti reprotoxici.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: **CICATRIX P**
OSSICLORURO DI RAME

Non classificato.

Livello di nessun effetto avverso osservato > 1500 ppm.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FTALATO DI ISODECILE

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato.

GLIOSSALE

Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

GLIOSSALE

Polmoni.

Via di esposizione

GLIOSSALE

Vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FTALATO DI ISODECILE

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato.

Livello di nessun effetto avverso osservato Ratto 16.7 mg/kg.

Livello di nessun effetto avverso osservato Roditore 97 mg/kg - Topi maschi.

Livello di nessun effetto avverso osservato 126 mg/kg - Topi femmine.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OSSICLORURO DI RAME

Non classificato.

GLIOSSALE

Nocivo se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Vertigini.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

GLIOSSALE

Inalazione:

Nocivo se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Vertigini.

Ingestione:

Può provocare disagio se ingerito.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

12.1 Tossicità
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2h-isotiazol-3-one e 2-metil-2h-isotiazol-3-one (3:1)

LC50 – Pesci 0,22 mg/l/96h

EC50 – Crostacei 0,12 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 – Alghe / Pianta Acquatiche 0,048 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,098 mg/l 28 d

NOEC Cronica Crostacei 0,004 mg/l Daphnia (21 d)

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche 0,0012 mg/l 72 h

Gliossale

LC50 - Pesci 215 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 404 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche > 500 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci 300 mg/l Pimephales promelas (34 d)

NOEC Cronica Crostacei 7,96 mg/l Daphnia magna (21 d)

Ossicloruro di rame

LC50 - Pesci 0,193 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 0,02 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 96 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus [OECD 201]

NOEC Cronica Pesci 0,109 mg/l Cyprinodon variegatus (32 d)

NOEC Cronica Crostacei 0,006 mg/l Dafnie Juga plicifera (30 d)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX P

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,00754 mg/l Skeletonema costatum (72 h)

OSSIDO DI FERRO(II,III)

LC50 – Pesci > 10000 mg/l/96h Danio Rerio

FTALATO DI ISODECILE

LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h Danio Rerio

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei > 1 mg/l Daphnia magna (21 d)

12.2 Persistenza e degradabilità**GLIOSSALE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

OSSIDO DI FERRO(II,III)

Degradabilità: dato non disponibile

FTALATO DI ISODECILE

Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo**GLIOSSALE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0.85

BCF < 100

FTALATO DI ISODECILE

BCF < 14,4 56 d [OCSE 305]

12.4 Mobilità nel suolo**FTALATO DI ISODECILE**

Si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

Qualora rilasciato nell'ambiente, il comportamento predominante sarà l'assorbimento nel sedimento e nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**GLIOSSALE**

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****GLIOSSALE**

La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato

(UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU**ADR, RID, IMDG, IATA:**

3082

ADR / RID:Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.**IMDG:**Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: **CICATRIX P**

IATA:		Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU			
ADR/RID:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OSSICLORURO DI RAME; MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1))	
IMDG		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (COPPER OXYCHLORIDE; REACTION MASS OF 5-CHLORO-2-METHYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE AND 2-METHYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE (3:1))	
IATA		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (COPPER OXYCHLORIDE; REACTION MASS OF 5-CHLORO-2-METHYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE AND 2-METHYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE (3:1))	
14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto			
ADR/RID:		Classe: 9 Etichetta: 9	
IMDG		Classe: 9 Etichetta: 9	
IATA		Classe: 9 Etichetta: 9	
14.4 Gruppo di imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA:		III	
14.5 Pericoli per l'ambiente			
ADR/RID:		Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG		Inquinante Marino	
IATA		Pericoloso per l'Ambiente	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
ADR / RID:		HIN - Kemler: 90 Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601	Quantità Limitate: 5 L restrizione in galleria: (-)
IMDG		EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L
IATA:		Cargo: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964	Passeggeri: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964
			Disposizione speciale: A97, 158, A197, A215
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: CICATRIX PRegolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Frasi rilevanti**

Muta. 2 Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H330 Letale se inalato.
H301 Tossico se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Dati modificati rispetto alla versione precedente:

SEZIONE 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Legenda

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 18.04.2025

Sostituisce la scheda: 13.11.2023

Denominazione commerciale: **CICATRIX P**

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Bibliografia generale

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.